

Indocile

Collettivo GaraffoniAmbroniRossi

Progettualità 2021

Obiettivi artistici

L'intento di **Indocile**, nella volontà dei componenti del collettivo è quello di proseguire la ricerca nella direzione in cui l'atto performativo corrompe irrimediabilmente, ogni manufatto esposto. Nel tentativo costante di accorciare la distanza tra installazione site specific e opera museale. Quello di **Garaffoni, Ambroni e Rossi** è un percorso che non si pone limiti di mezzo, linguaggio o forma espressiva, il lavoro si sviluppa attraverso residenze d'artista gestite come prove teatrali e momenti laboratoriali che diventano vere e proprie officine teoriche. In cerca di nuove forme di sostenibilità che possano *promuovere l'unione di forze da parte di enti e istituzioni appartenenti a contesti diversi (fondazioni museali e enti teatrali, ma anche settore cultura, pari opportunità, patrimonio, università, ecc).*

Nel tentativo di forzare il concetto stesso di narrazione fino a rompersi e polverizzarsi attraverso una problematizzazione visiva innovativa e concreta, **Indocile** cerca una produzione alta ed elegante, pur esibendo ferite e macerie impossibili da ricomporre e cercando sempre di incontrare una forte empatia emotiva da parte del pubblico. Cerchiamo un vuoto insopportabile, eppure così bello che lo si possa ammirare.

Come lavora Indocile

Ogni progetto di Indocile è un affresco composto di installazioni che utilizzano il linguaggio delle arti visive e si concretizzano in momenti performativi, che non costituiscono il culmine del viaggio, ma una parte concreta dell'esperienza dello spettatore. Questa dimensione risulta trasportabile in tour esattamente come uno spettacolo teatrale e segna lo spazio che occupa esattamente come un'esposizione d'arte.

Ogni lavoro genera per gemmazione diretta opere museali autonome rispetto al percorso installativo*, testi originali e momenti di spettacolo dal vivo

**ogni opera viene realizzata in una tiratura di 3 esemplari + 2 pda, salvo richiesta esplicita del committente*

Progetti in via di sviluppo

Il percorso per il 2021 di Indocile è segnato dalla volontà di realizzare due progetti, seguito ideale di Cassandra, il diritto di parlare, per comporre un'ideale "trilogia del fuoco e dell'assenza". Un trittico di lavori tra visivo e performativo che parli senza compromessi delle zone oscure della malattia mentale femminile, un mondo di rimozione in cui la pratica della violazione del corpo, come brutale tentativo di liberazione dello spirito ha caratterizzato un lungo e difficile percorso di rimozione, brutalità e collasso dell'identità.

Obiettivo del progetto sarà quello di dar vita a tre episodi che compongano (secondo lo studio della tragedia classica) un'unica suite.

Il secondo movimento che il collettivo intende sviluppare, entro l'autunno sarà:

Ebe. Rovesciare il mondo colti dal fuoco*.

Percorso installativo e corale che indagherà il tragico rapporto tra schizofrenia (ebefrenia), possessione demoniaca ed esorcismo. Un progetto attraversato dal lavoro di Guy Debord *In girum imus nocte et consumimur igni* (dichiarazione d'addio al cinema) e dai versi sulla giovinezza perduta di Marina Cvetaeva. Un lavoro che parla del dispositivo palindromico della schizofrenia, un luogo in cui la fine riesce solo a contemplare il principio, all'interno di uno spazio lacerato e irrimediabilmente diviso in due da imponenti opere realizzate con rulli di carta fotografica impressionabile di 88 metri.

**Per questo progetto il collettivo è in cerca di spazi residenziali, sostegno economico e destinazione di debutto.*

Formazione divulgazione e ricerca

Due dei membri del collettivo insegnano all'interno di istituzioni universitarie (**Giacomo Garaffoni** è visiting professor all'interno del corso internazionale dell'**Università di Bologna** "*Science for the conservation - restoration of cultural heritage*" e **Michele Ambroni** è professore di fotografia presso l'**Accademia di Belle Arti di Rimini**). Per questo risulta naturale associare una dimensione divulgativa alla loro ricerca, creando momenti seminariali e laboratoriali da proporre in contesti universitari e istituzionali.

Progetti in corso

Tra i primi obiettivi del 2021 c'è il consolidamento del lavoro *Cassandra, il diritto di parlare* (lavoro centrato intorno alle tematiche della psichiatria femminile violenta di inizio 900), il cui esito museale è stato recentemente acquisito dalla collezione permanente della **Regione Emilia - Romagna**. Attraverso una residenza d'artista di un mese presso i locali di *Palazzo Oir a Cesena (pinacoteca cittadina)* verrà finalizzato il **libro d'artista** che raccoglie il testo integrale del monologo scritto da **Giacomo Garaffoni** e 11 tavole che riprendono lo stesso tipo di intervento realizzato nelle installazioni site specific e negli esiti museali, il libro verrà pubblicato in 50 esemplari unici, numerati e firmati dal collettivo. A questa residenza seguirà un **debutto della versione definitiva dell'installazione site specific completa di performance**, destinata ad un tour nazionale tra estate e autunno 2021 (compatibilmente alla situazione covid) che porterà il lavoro attraverso festival di arti performative e spazi manicomiali riconvertiti. Prosegue inoltre la collaborazione con il **FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)** che vedrà il collettivo coinvolto in performance site specific ex novo negli spazi abbandonati che verranno assegnati all'ente nazionale in occasione delle giornate del patrimonio previste per primavera ed autunno 2021. Durante l'estate riprenderà il tour della lettura scenica del *Furore di J. Steinbeck*, riflessione del collettivo sull'estetica della pratica contemporanea dell'american riot, portata in scena dallo stesso **Giacomo Garaffoni** e dalla voce della cantante **Marianne Mirage**.

- Residenza d'artista presso Palazzo Oir - Cesena
- Pubblicazione libro d'artista - Cassandra. Il diritto di parlare
- Debutto ver. definitiva - Cassandra. Il diritto di parlare (installazione + performance)
- Tour - Cassandra. Il diritto di parlare
- Nr 2 performance in via di sviluppo per il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)
- Tour - Furore di J. Steinbeck, con Giacomo Garaffoni e Marianne Mirage